



4 agosto 2023 10:20

## **La Russia considera l'uscita dall'accordo sul divieto dei test nucleari - media**

*Mosca potrebbe annullare la sua ratifica del Trattato sulla messa al bando totale dei test nucleari per essere alla pari con gli Stati Uniti, ha riferito Kommersant*

Secondo quanto riferito, elementi all'interno del governo russo stanno sostenendo un ritiro della ratifica da parte di Mosca del Trattato sulla messa al bando totale dei test nucleari (CTBT), un accordo internazionale per sospendere tutti i test sulle armi nucleari. Il documento del 1996 non è mai entrato in vigore perché alcune nazioni, inclusi gli Stati Uniti, non l'hanno ratificato.

La mossa proposta di ritirare la sua ratifica sarebbe simbolica piuttosto che pratica, rendendo la posizione della Russia riguardo al CTBT uguale a quella degli Stati Uniti, secondo il quotidiano economico Kommersant, che ha riportato le deliberazioni giovedì. La discussione è in una fase iniziale, ha detto anche il notiziario.

Il trattato è stato menzionato mercoledì da Maria Zakharova, portavoce del ministero degli Esteri russo. Durante un briefing settimanale con i media, il diplomatico ha osservato che sabato ricorre il 60° anniversario del Trattato sul divieto parziale dei test nucleari.

Quell'accordo vietava tutti i test nucleari ad eccezione di quelli condotti sottoterra. Zakharova ha ricordato ai media che il tentativo nel 1996 di estendere il divieto è fallito, e ha accusato le "azioni distruttive e irresponsabili" degli Stati Uniti per questo.

Nel 2018, la Casa Bianca di Trump ha inserito il rifiuto di ratificare il CTBT in un aggiornamento della posizione nucleare degli Stati Uniti. Il suo successore, Joe Biden, ha formalmente annullato tale politica. La

revisione del 2022 ha espresso l'impegno a mettere in vigore il trattato. Gli esperti ritengono, tuttavia, che è improbabile che la Casa Bianca ottenga i voti necessari al Congresso per mantenere questo impegno.

Washington non è l'unica parte interessata che ostacola il CTBT. Il trattato deve essere sostenuto dalle 44 nazioni che, nel 1996, avevano reattori nucleari e parteciparono alla Conferenza sul disarmo di quell'anno. India, Pakistan e Corea del Nord non hanno firmato affatto il trattato, mentre Cina, Egitto, Iran e Israele non l'hanno ratificato, come gli Stati Uniti.

Gli Stati Uniti hanno condotto il loro test nucleare più recente nel 1992, mentre la Russia, o l'allora Unione Sovietica, ha fatto lo stesso nel 1990. Il presidente russo Vladimir Putin ha espresso preoccupazione per il fatto che Washington avrebbe rinnovato i test nel mezzo di una modernizzazione delle sue scorte nucleari e ha avvertito che in risposta, Mosca revocherebbe la sua moratoria de facto.

“Nessuno dovrebbe avere la pericolosa illusione che la parità strategica possa essere distrutta”, ha affermato il leader russo durante un discorso programmatico a febbraio.